STUDIA ROMANISTICA 9.1 (2009): 55-65

# IL LINGUAGGIO DELLA SCIENZA

Zora Jačová
Università Comenius di Bratislava

jacova@post.sk

**Riassunto.** Nella parte introduttiva del contributo ci siamo sforzati di cogliere i tratti più peculiari del linguaggio scientifico, analizzandolo sotto il profilo della stratificazione orizzontale e verticale della lingua. Siamo passati quindi ad analizzare la particolare permeabilità di questo linguaggio settoriale (con cui interagisce il processo di internazionalizzazione ad opera dell'inglese) con frequenti travasi di vocaboli scientifici nella lingua comune e la risemantizzazione di numerosi termini. Il nostro scopo era di dimostrare, assieme al notevole spessore di diffusione di questa varietà diafasica della lingua, il carattere di oscurità che ne pregiudica sul piano comunicativo la funzionalità, nell'assenza di efficaci strumenti di divulgazione della terminologia tecnico-scientifica, adoperata spesso in modo incongruo dall'utente comune. Rispetto agli studi apparsi finora (Dardano, Sobrero o Berruto) orientati soprattutto sull'analisi delle strutture testuali di questo linguaggio speciale, riteniamo di essere riusciti a dimostrare, all'interno di una prospettiva sia diacronica che sincronica, la tesi basata sul problema della funzionalità comunicativa del linguaggio analizzato (v. in particolare Sabatini e Baldini) cui è legato l'aspetto congenito dell'oscurità, che ne rende assai problematica la fruizione.

**Parole chiave.** Linguaggio scientifico. Travaso. Lingua comune. Funzionalità. Oscurità.

**Abstract. The functional style of scientific prose.** In the introductory part of our contribution we mentioned the most specific characteristics of the functional style of scientific prose and we analyzed it from the point of view of horizontal and vertical stratification of the language. First we pointed out the permeability of this style (interaction with the current internalization of the language in connection with the English language) with frequent transfers of scientific expressions into the neutral vocabulary. Our main aim was to prove the traditional obscurity of this variety of the language while the means of divulgation are missing in the scientific terminology and it is quite often applied inappropriately by the average user. In comparison to the studies made so far (Dardano, Sobrero, Berruto) and concentrated mainly on the most peculiar aspects of the scientific style, we suppose to have managed to demonstrate from diachronic and synchronic perspective the obscurity of this functional style which clearly violates the communicational functionality (Sabatini, Baldini) and comprehensibility of this style for an average user of the language.

**Key words.** Scientific style. Transfer. Standard language. Functionality. Obscurity.